

# Schiavoni: la cultura ha salvato la stagione

►«Spettacoli e mostre hanno richiamato turisti AdMed un successo»

## L'INTERVISTA

L'estate 2014 non è stata così disastrosa come si poteva temere, e dal punto di vista culturale è stata addirittura un successo. È, in estrema sintesi, il pensiero dell'assessore alla cultura Stefano Schiavoni. Che è ancora entusiasta per lo special day del Festival Adriatico Mediterraneo: «Siamo riusciti a portare a Senigallia non un singolo evento, ma il Festival - puntualizza - L'iniziativa ha riscosso grande successo, stiamo lavorando per creare una rete di offerta regionale».

Senigallia si conferma ancora una città dall'offerta diversificata: «La stagione culturale è da sempre ad alti livelli - prosegue Schiavoni - Sia per la pluralità dell'offerta che per eventi di caratura internazionale come il Summer Jamboree, ma anche la personale del fotografo Leo Matiz che stiamo allestendo. Per la prima volta abbiamo legato due mostre al Summer Jamboree, un modo per documentare quell'epoca ed è stata un'iniziativa di successo».

Un programma che prosegue anche con la stagione estiva ormai agli sgoccioli: «Stiamo lavorando da anni per la destagionalizzazione - dice l'assessore - consapevoli del fatto che la nostra città è legata

al mare ma che anche in inverno ha molto da offrire. Per questo abbiamo messo in piedi un programma di appuntamenti in collaborazione anche con gli altri Comuni dell'hinterland che hanno molto da offrire. E poi la bellezza delle nostre colline è insuperabile».

Sono tre le mostre attualmente aperte in città: «Grande successo hanno avuto sia "Lacrime di smalto", l'esposizione di rilevanza internazionale tra le più importanti dedicate alla maiolica italiana del Quattrocento, che "La Grazia e la Luce", la pala di Senigallia del Perugino. E da due giorni si può ammirare anche la personale di Lorenzo Cicconi Massi allestita nella biblioteca comunale. Tutte esposizioni che hanno avuto grande affluenza di pubblico e anche per questo vogliamo proseguire sulla stessa strada».

Senigallia è stata però penalizzata dal punto di vista meteorologico «I numeri sono comunque soddisfacenti - conclude Schiavoni - soprattutto alla luce di quanto accaduto lo scorso 3 maggio e delle tante disdette che hanno interessato molte città di mare, ma non Senigallia dove, grazie anche all'offerta diversificata, siamo riusciti anche quest'anno a chiudere con buoni risultati. E non è ancora finita: dal 18 al 21 settembre ci sarà Pane Nostrum e poi noi non ci fermiamo, perché a Senigallia la stagione turistica non finisce mai».

**Silvia Santarelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA